



Comune di Esine
Provincia di Brescia

REGOLAMENTO COMUNALE SUL BARATTO AMMINISTRATIVO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 22 dicembre 2017

Art.1 - Riferimenti legislativi L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 - Il baratto amministrativo Il comune di Esine, in via sperimentale, riconoscendo l'utilità sociale di tale forma di sostegno, prevede l'istituzione del "Baratto amministrativo" per determinate categorie di cittadini in rapporto allo svolgimento di attività e servizi svolti in favore della collettività ed individuati dal Comune. Con il concetto di baratto amministrativo si introduce, quindi, la possibilità di applicare l'art. 1 del presente regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del baratto amministrativo.

Art.3 - Applicazione del baratto amministrativo Il baratto amministrativo viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno debiti pregressi di natura tributaria (TASI -TARI - IMU) ed extra / tributaria (acquedotto e tariffe dei servizi a domanda individuale, retta - mensa scuole), non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda. I destinatari del baratto amministrativo non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune né l'attività svolta nell'ambito del presente progetto determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Art.4 - Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile dell'area finanziaria del Comune di Esine predisponde un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare annualmente, con atto della Giunta Comunale, l'importo complessivo del baratto amministrativo. La valutazione economica della prestazione viene stabilita in € 7,50/h di lavoro effettivamente svolto (valore pari al compenso orario previsto per i buoni di lavoro accessorio "voucher").Il progetto potrà essere interrotto in ogni momento su insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale. I destinatari del baratto amministrativo sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 10.000, i quali devono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno.

Art.5 - modalità di svolgimento delle attività

Le persone ammesse al progetto verranno destinate ad attività di pubblica utilità/pubblico interesse, nell'ambito del territorio comunale, su base volontaria al di fuori del tradizionale concetto di lavoro dipendente ed autonomo. Le attività individuate di concerto con l'Ufficio Tecnico consisteranno prevalentemente nel servizio di pulizia di strade, marciapiedi, piazze, giardini e, in generale, di spazi pubblici. In base alle esigenze dell'amministrazione comunale e alla valutazione degli uffici coinvolti, le attività potranno altresì consistere in: - servizio di custodia, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione di strutture pubbliche; - servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico; - ogni altra attività che l'amministrazione comunale ritenga utile

promuovere in base alle esigenze del territorio nel rispetto dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge n.164/2014.

Art.6 - Obblighi del richiedente Il destinatario del baratto amministrativo opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con diligenza mantenendo un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione. I beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare con il quale dichiareranno di essere disponibili a svolgere le attività proposte per il monte ore pattuito consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con il Comune e che il predetto progetto persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale. La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Art.7 - Registrazione delle attività In apposito registro sono riportati i giorni in cui le attività previste dal progetto sono esplicate, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo baratto amministrativo. Lo svolgimento delle attività di cui al baratto amministrativo può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico o dell'ufficio Amministrativo.. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico o dell'ufficio Amministrativo.

Art.8 - Obblighi del Comune verso il richiedente Il Comune di Esine provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa. Il richiedente risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperte dalle polizze assicurative. Qualora le attività di cui sopra richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del baratto amministrativo purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto", il Comune di Esine si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Art.9 - Mezzi e attrezzature Il Comune di Esine fornirà a ciascun richiedente i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato d'uso gratuito ed il richiedente ne risponderà e ne dovrà aver cura, salvo il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e tempi previsti dal progetto. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il richiedente ne risponde direttamente.

Art.10 - Entrata in vigore e sperimentazione Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione ed è soggetto ad una sperimentazione di anni due dalla sua approvazione.